

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "CAROLI"**
Via Vallini, 23 – 24040 Stezzano (BG)- Tel.035/591529 – Fax 035/592335
e-mail: bgic87900d@istruzione.it; bgic87900d@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: BGIC87900D - Codice Fiscale: 95119270163



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno **10 del mese di marzo alle ore 10:30** nella sede dell'Istituto Comprensivo "Caroli" di Stezzano (BG) viene sottoscritta la presente Ipotesi di Contratto, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo 2025-26 definitivo dell'Istituto Comprensivo "Caroli" di Stezzano (BG).

Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto, sottoscritta in data 12 febbraio 2026, è stata trasmessa con apposita Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria ai Revisori dei Conti, in data 18/02/2026 e successiva email per integrazioni richieste in data 26/02/2026;

Considerato che i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole

Tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2025-26.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore MAZZOLENI MARIA LINA *Maria Lina Mazzoleni*

PARTE SINDACALE

RSU PAGANI SONIA *Sonia Pagani*

SERAFINI VINCENZO *Vincenzo Serafini*

PERRINO AMELIA *Amelia Perrino*

SINDACATI UIL SCUOLA

SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA.....

ap
[Signature]
pag. 1

ANIEF.....

SNALS/CONFSAL.....

FED. GILDA/UNAMS.....

SOMMARIO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	4
Art. 2 – Interpretazione autentica	4
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	4
TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	4
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI	4
Art. 4 – Obiettivi e strumenti	4
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente	5
Art. 6 – Informazione	5
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa	5
Art. 8 – Confronto	6
CAPO II - DIRITTI SINDACALI	6
Art. 9 – Attività sindacale	7
Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro	7
Art. 11 – Diritto di sciopero	8
Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti	9
Art. 13 – Referendum	9
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	9
Art. 14 – Criteri per l’attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale	9
Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA	10
TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	10

Art. 16 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	10
Art. 17 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	12
Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	12
Art. 19 – Assenze personale ata	12
Art. 20 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali	12
TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	12
CAPO I - NORME GENERALI	12
Art. 21 – Fondi finalizzati	12
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO	13
Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio	13
Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica	13
Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	13
Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente	14
Art. 26 – Conferimento degli incarichi	14
Art. 27 – Indennità di direzione al direttore sga (parte variabile) e indennità del sostituto	14
Art. 28 – Compensi al personale docente	15
Art. 29 – Compensi al personale ATA	18
Art. 30 - Compensi per le funzioni strumentali	20
Art. 31 - Compensi per gli incarichi specifici	21
Art. 32 - Compensi per Ore eccedenti docenti sostituzione dei colleghi assenti	22
Art. 33 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica	23
TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	23
Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	23
Art. 35 – Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione	23






Art. 36 – Rinvio a sequenze di contrattazione integrativa

23

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

23

Art. 38 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

24

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S.2025/26

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI



ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA, a tempo determinato e indeterminato, dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Caroli" di Stezzano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025-26.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

ART. 3 – TEMPI, MODALITÀ E PROCEDURA DI VERIFICA DI ATTUAZIONE DEL CONTRATTO



1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

ART. 4 – OBIETTIVI E STRUMENTI

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

1. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
2. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 5 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Per il corrente anno scolastico le RSU hanno comunicato come RLS la docente Perrino Amelia.

Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

ART. 6 – INFORMAZIONE

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);



- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
- e) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

ART. 7 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs.

n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge

n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);

- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e

s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano





- nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

ART. 8 – CONFRONTO

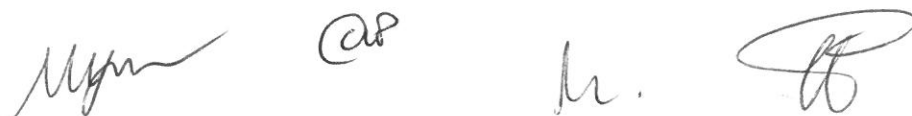
1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990

ART. 9 – ATTIVITÀ SINDACALE

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale on line, situata sul sito web dell'Istituto; la RSU potrà scaricare inoltre i materiali pubblicati e affiggerli in luoghi visibili e di passaggio nei plessi, ed altresì chiedere la pubblicazione dei materiali sindacali sulla bacheca online. Le RSU sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge (RSU), ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.



3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso la sede centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. (RSA) rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ART. 10 – ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
5. Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
6. Il Dirigente Scolastico, per le Assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario, avvertendo le famiglie interessate.
7. Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto, non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
8. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
9. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
10. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali, viene effettuata dal Direttore dei



servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione, secondo l'ordine alfabetico.

11. Considerate le adesioni dei lavoratori/lavoratrici all'assemblea, per garantire i servizi minimi indicati al punto 10, è possibile una modifica temporanea dei turni di lavoro giornalieri.

ART. 11 – DIRITTO DI SCIOPERO

1. Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca; tale preavviso non è obbligatorio.
2. I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno.
3. Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato la non adesione allo sciopero o abbia dichiarato di non aver ancora maturato alcune decisioni al riguardo, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio, fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.).
4. L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uso previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.
5. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
6. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell'ordine, dal Vicario, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio.
7. Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative relative agli scrutini ed agli esami) è stabilito in una unità di assistente amministrativo e una unità di collaboratore scolastico per ciascun plesso funzionante. Durante il periodo degli esami è aggiunta una unità di assistente amministrativo.
8. Il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero, individua preventivamente, anche sulla base di eventuali disponibilità personali, il contingente di cui sopra e ne dà comunicazione per iscritto ai diretti interessati e mediante pubblicazione all'albo sindacale.
9. Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile.



10. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, a partire dalla lettera estratta.

ART. 12 – PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente. (art. 12 del CCNQ del 7 agosto 1998)

ART. 13 – REFERENDUM

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

ART.14- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, E DI QUELLE CONCERNENTI I PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

- a) I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
1. Manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 2. Specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinarie e progettuali da svolgere;
 3. In presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica il criterio della garanzia della continuità dell'incarico, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;



4. A parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.
- b) In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità è possibile fare ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.
- c) Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

ART. 15 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE) E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Lo straordinario (oltre il monte ore retribuibile con risorse del FIS) viene normalmente recuperato: in tal caso il recupero, mediante riposo compensativo, autorizzato dal DSGA, va effettuato entro i due mesi successivi (salvo accantonamento di crediti utilizzabili per la copertura dei cd. "pre-festivi"). Gli eventuali resti, dovuti a situazione straordinarie, vanno comunque smaltiti entro il 30 Aprile, a meno che non ci sia una specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico (su segnalazione del DSGA). Eventuali ore straordinarie effettuate successivamente al 30 Aprile devono essere recuperate entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento, con modalità da concordare con il DSGA.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
6. Le ore di lavoro straordinario/intensificazione effettuate (per sostituire colleghi assenti o per fronteggiare situazioni d'emergenza) possono essere remunerate fino al limite previsto dalla ripartizione del FIS e solo con autorizzazione del Dirigente/Dsga.
7. Nel caso nessun dipendente collaboratore scolastico sia disponibile ad effettuare ore di straordinario/intensificazione, le stesse saranno ripartite in modo omogeneo fra tutto il personale con il criterio della rotazione in ordine alfabetico, con esclusione di coloro che si trovino nelle particolari situazioni previste dalle leggi 1204/71, 903/77, 104/92 e del d.lgs 151/2001.

cap



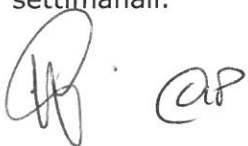
ART. 16 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - 2 le unità di personale ATA interessate ne facciano richiesta motivata anche per le vie brevi;
 - 3 la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
 - 4 sono ammesse le seguenti motivazioni, in ordine di priorità:
 - particolari condizioni di salute e/o disabilità documentate;
 - motivi personali e/o familiari;
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 1. CRITERI GENERALI:
 - a) Rispetto dell'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente;
 - b) Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, effettuazione del solo orario antimeridiano;
 - c) Rispetto dell'orario di lavoro disciplinato dagli artt. 51, 53, 54 e 55 del CCNL 29/11/2007.
 2. CRITERI SPECIFICI:
 - a) la fascia temporale di flessibilità non potrà in ogni caso eccedere i 15 minuti rispetto all'orario previsto di entrata/uscita;
 - b) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.
3. Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanale per il Personale ATA

L'articolo 55 del CCNL scuola del 2007, regola la riduzione dell'orario di lavoro settimanale del personale ATA a 35. A partire dall'a.s.1999/2000, in prima applicazione, per il personale ATA nel CCNI comparto scuola anni 1998-2001, all'art. 33 comma 5, è stata introdotta la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore.

1. Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità in plessi in cui si effettua un orario di lavoro superiore alle 10 ore giornaliere per almeno 3 giorni alla settimana

2. L'orario settimanale articolato sulla base delle 35 ore si applica, pertanto, nel periodo dalla data di sottoscrizione del presente Contratto di Istituto fino al termine dell'anno scolastico per tutti gli ordini di Scuola dell'IC Caroli. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche è possibile adottare una prestazione oraria antimeridiana senza turnazione; in tal caso non ricorrendo i presupposti di cui all'art 55, il personale individuato al punto 1 svolgerà 36 ore settimanali.



3. È escluso dalla riduzione dell'orario a 35 ore settimanali:

- a) il personale che non turna
- b) il personale con rapporto a tempo parziale
- c) il personale collocato permanentemente fuori Ruolo
- d) il personale in aspettativa senza assegni;

4. Modalità di fruizione:

a) il recupero delle ore eventualmente prestate in eccedenza dalla data di inizio delle attività didattiche dell'a.s. 2025/26 fino alla data di sottoscrizione del contratto avverrà nelle giornate di sospensione delle attività didattiche secondo le richieste dei singoli dipendenti comunque entro la fine dell'anno scolastico.

b) a partire dalla data di sottoscrizione del presente contratto, il personale ATA avente diritto usufruirà dell'ora di riduzione dell'orario settimanale di servizio svolgendo un orario giornaliero ridotto di 12 minuti per un totale di 35 h settimanali (7 ore al giorno per 5 giorni).

c) Detta modalità, così come l'indicazione delle turnazioni e dei rientri pomeridiani, viene indicata nel piano delle attività del personale ATA.

ART. 17 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO

- 1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate nell'area riservata del sito istituzionale;
- 2. Le comunicazioni sono altresì inoltrate al personale tramite la posta elettronica d'istituto dalle ore 7,30 alle ore 18:00 da lunedì a venerdì. Allo stesso modo, le richieste dei dipendenti possono venire prese in carico se inviate entro gli orari di segreteria (se rivolte alla segreteria) o entro le ore 18.00 nei giorni feriali.
- 3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile (es: chiusura scuola per eventi straordinari – vedasi emergenza COVID-19).

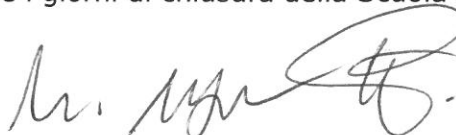
ART. 18 – RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE

- 1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
- 2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

ART. 19 – ASSENZE PERSONALE ATA

- 1. Per il recupero dei prefestivi le ore non prestate saranno prioritariamente recuperate con straordinarie, riunioni, incontri, eventi, progetti ecc., in accordo con DS e DSGA. Il personale, a domanda, può essere esonerato dallo svolgimento delle ore destinate al recupero dei prefestivi e in tal caso dovrà coprire i giorni di chiusura della Scuola con

as



festività soppresse e ferie.

2. Tutte le assenze superiori a 30 giorni saranno decurtate dal FIS in proporzione ai giorni di assenza, tranne:

- a) per grave patologia;
- b) ricovero ospedaliero;
- c) giorni di day hospital.

ART. 20 – CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ASSENTE

1. In caso di assenza di unità del personale docente si procederà alla sua sostituzione sulla base dei seguenti criteri:

- a) Utilizzo ore a debito;
- b) Utilizzo ore di tesoretto deliberate dal collegio dei Docenti;
- c) Utilizzo docenti in servizio la cui classe non sia presente per gite/uscite didattiche;
- d) In caso di compresenza di più docenti su posto comune, utilizzo di uno dei due docenti presenti (di norma il docente non in orario curricolare di materia);
- e) In caso di compresenza di più docenti di cui uno di sostegno, utilizzo del docente di posto comune (è possibile in accordo dei docenti che sia utilizzato il docente di sostegno).
- f) Utilizzo ore a pagamento nei limiti delle risorse disponibili (ore eccedenti);
- g) Utilizzo del docente di sostegno, se sulla propria classe, fatti salvi bisogni specifici particolari;
- h) Utilizzo del docente di sostegno qualora l'alunno a lui assegnato risulti assente;

ART. 21 – PERSONALE TENUTO AD ASSICURARE I SERVIZI ESSENZIALI

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.

2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

PARTE DA AGGIORNARE A SEGUITO DI CONTRATTAZIONE

CAPO I - NORME GENERALI

ART. 21 – FONDI FINALIZZATI

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (al Lordo Dipendente):

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai	43.911,71 €
--	-------------

sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	1.029,09 €
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (4.586,76 + 211,09 Nota 05-12-25)	4.797,85 €
d) per gli incarichi specifici del personale ATA (3.186,74 + 203,55 Nota del 19-11-25 + 167,32 Nota 05-12-25) (+ €.488,45 Nota 05-12-25 relativa solo al personale coll. scol.)	3.557,61 €
e) indennità di rischio all'Assistente Tecnico Scuola Capofila	800,00 €
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (3.073,82 + 381,49 economie + 752,08 Nota 05-12-25)	4.207,39 €
g) Valorizzazione del Personale Scolastico a.s.2025/26	14.223,31 €

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

ART. 22 – FINALIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. È esclusa la distribuzione "a pioggia".

ART. 23 – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto sono definiti come segue:

- L'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile e fissa (come da comunicazione 0077749 RGS del 27/11/2025 in quanto trattasi di posto non vacante ma disponibile), viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
- Utilizzo delle economie a.s precedenti per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2025-26: Limitatamente all'a.s. 2025-2026 la quota del fondo per la Valorizzazione del Personale, € 14.223,31 viene ripartito nelle percentuali del **25%**, per il personale ATA (3.555,83 €), **75%** per i DOCENTI (10.667,48 €) e fatto confluire nel FIS.

- La somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) di **€.37.958,54** viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di **€.28.468,91** 75% personale docente e di **€. 9.489,64** 25% personale ATA. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

ART. 24 – CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine è presente in bilancio un progetto specifico P04. Va però tenuto conto che vi è a livello di ambito e tramite scelte di adesioni a reti, un'ampia offerta formativa sul territorio.

In particolare, in base alle richieste pervenute e alle decisioni collegiali prese, sono stati attivati (o verranno attivati) per le attività di formazione, per il corrente anno scolastico, dei corsi (con formatori interni e/o esterni):

1. per la formazione docenti scuola primaria e secondaria su LSPT
2. per corsi (docenti a ATA) sulle competenze digitali
3. per corsi sul PEI
4. eventuali corsi di cui ci fosse necessità in corso d'anno

ART. 25 – CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE

1. Nel corrente anno scolastico 2025-2026 le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale sono fatte confluire nel FIS, secondo la percentuale del 25%, per il personale ATA, 75% per i DOCENTI.

IL FONDO DI ISTITUTO da contrattare IN PERCENTUALE % € 37.958,54 (L.D.)

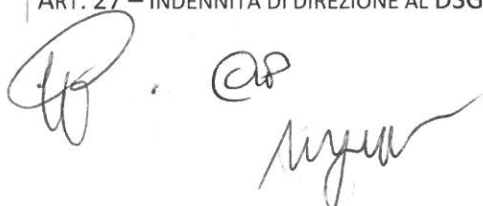
75% DOCENTI **€.28.468,91 L.D.**

25% ATA **€.9.489.64 L.D.**

ART. 26 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

ART. 27 – INDENNITÀ DI DIREZIONE AL DSGA (PARTE VARIABILE) E INDENNITÀ DEL SOSTITUTO



1. L'importo dell'indennità di direzione spettante al Funzionario EQ - in base all'art. 3 del CCNL 25/7/2008, come integrato dal comma 63 della Legge 107/2015 in materia di organico dell'autonomia - è quantificato come segue:

Indennità di direzione al FUNZIONARIO EQ – Parte variabile			
Istituto verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di senso grado aggregati ad istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	1	825,00	825,00
Numero docenti e ATA in Organico di diritto	134	34,50	€ 4.623,00
Indennità variabile			€ 5.488,00
Indennità fissa (2.764,20 - C.I.A. A.A. 1.050,00)			€ 1.714,20
INDENNITÀ DSGA (da detrarre dal FIS)			€ 7.162,20
Una Tantum parte variabile Nota del 05/12/2025			442,51
TOTALE INDENNITÀ DSGA			€ 7.604,71
Indennità di direzione all'A.A sostituto del Funzionario EQ		giorni previsti 30	597,00
TOTALE (da detrarre dal FIS)			€ 7.759,20

2. L'importo dell'indennità di direzione al Funzionario Eq per l'a.s. 2025/26 è di **€ 7.162,20 (+ una tantum € 442,51)** mentre la somma spettante al sostituto del Funzionario EQ viene determinato in **€ 597,00** calcolata per n. **30 giorni** di sostituzione dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità (vedi art. 3 CCNL 25/7/2008, come integrato dall'art. 38 CCNL 19/4/2018 e allegata tabella E1.2) calcolata in proporzioni ai giorni ipotizzati e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

ART. 28 – COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE

- A. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

 @P



TOTALE FIS ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Previsione		lordo dip.
Budget anno scolastico 2025/26		43.911,71
Ind. di direzione al Funzionario EQ		7.162,20
ind. Sostituzione del Fuzionario all' A.A. (30gg)		597,00
FIS (Docenti+Ata) decurtato dell'Indennità		36.152,51
Economie 2024/25 Fis Docenti + ATA	1.806,03€	1.806,03
TOTALE FIS DA CONTRATTARE a.s.2025/26		37.958,54

FIS DOCENTI ANNO SCOLASTICO 2025-2026

il FIS in percentuale 75% DOCENTI			€ 28.468,905
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	14.223,31	75% docenti	€ 10.667,48€
TOTALE FIS + valorizzazione personale docente a.s.25/26			€ 39.136,39

INCARICHI

A	INCARICHI (ore a forfait)					19,25
N°	TIPO DI ATTIVITÀ: COLLABORATORI E FIDUCIARI	NOMINATIVI	ORE	DOCENTI	tot ore	tot spesa
1	Col. Art. 25/165		97	1	97	1.867,25
2	Secondo coll. Art. 25/165		87	1	87	1.674,75
3	Sup.Did. Org Infanzia "Cattaneo"		61	1	61	1.174,25

4	Sup. Did. Org. Primaria "Caroli"	46	1	46	885,50
5	Sup. Did. Org. Prim."Don Minzoni"	46	1	46	885,50
6	Sup. Did. Org. Secondaria "Nullo"	65	1	65	1.251,25
INCARICHI DI ISTITUTO				0	0,00
7	Referente bullismo	13	1	13	250,25
8	Coordinamento registro elettronico primaria	19	1	19	365,75
9	Coordinamento registro elettronico secondaria	19	1	19	365,75
10	Tutor Neo immessi in ruolo	12	3	36	693,00
INCARICHI DI PLESSO: NULLO				0	0,00
11	Organizzazione orari Sec. 1°	28	2	56	1.078,00
12	Coordinatori Sc. Sec di 1° (cl 1°)	20	5	100	1.925,00
	Coordinatori Sc. Sec di 1° (cl 2°)	18	5	90	1732,50
13	Coordinatori Sc. Sec di 1° (cl. terze)	24	6	144	2.772,00
14	Referente sostituzioni "Nullo"	20	1	20	385,00
15	Referente Benessere (ed. civica)	13	1	13	250,25
16	referente Intercultura	13	1	13	250,25
17	Referente Inclusione	13	1	13	250,25
18	referente continuità e orientamento	13	1	13	250,25
19	Referente area innovazione digitale/informatica	15	1	15	288,75
20	Referente Valutazione	13	1	13	250,25
21	Referente Musicale	13	1	13	250,25
22	Referente orto	8	1	8	154,00

MA *CP*

[Handwritten signature]

	INCARICHI DI PLESSO: CAROLI				0	0,00
23	Coordinatori di modulo		8	5	40	770,00
24	Referente Sostituzioni "Caroli"		20	1	20	385,00
25	Referente mensa "Caroli"		20	1	20	385,00
26	Referente Benessere (ed. civica)		13	1	13	250,25
27	referente Intercultura		13	1	13	250,25
28	Referente Inclusione		13	1	13	250,25
29	referente continuità e orientamento		13	1	13	250,25
30	Referente area innovazione digitale/informatica		15	1	15	288,75
31	Referente Valutazione		13	1	13	250,25
32	Referente orto		8	1	8	154,00
	INCARICHI DI PLESSO: DON MINZONI				0	0,00
33	Coordinatori di modulo		8	5	40	770,00
34	Referente Mensa "Don Minzoni"		20	1	20	385,00
35	Referente Sostituzioni "Don Minzoni"		20	1	20	385,00
36	Referente Benessere (ed.civica)		13	1	13	250,25
37	referente Intercultura		13	1	13	250,25
38	Referente Inclusione		13	1	13	250,25
39	referente continuità e orientamento		13	1	13	250,25
40	Referente area innovazione digitale/informatica		15	1	15	288,75
41	Referente Valutazione		13	1	13	250,25
42	Referente aula natura		8	1	8	154,00

	INCARICHI DI PLESSO: CATTANEO				0	0,00
43	Referente Mensa infanzia		5	1	5	96,25
44	Referente registro elettronico infanzia/instagram		8	2	16	308,00
45	Stesura orari		16	2	32	616,00
46	Referente sostituzioni		9	2	18	346,50
47	Referente Benessere		9	1	9	173,25
48	referente Intercultura		9	1	9	173,25
49	Referente Inclusione		9	1	9	173,25
50	referente continuità e orientamento		9	1	9	173,25
51	Referente area innovazione digitale/informatica		10	1	10	192,50
52	Referente outdoor education		10	1	10	192,50
	TOTALE				1.463	28.162,75

COMMISSIONI

B	COMMISSIONI (ore da rendicontare)				19,25
N°	TIPO di ATTIVITA'	ORE	DOCENTI	tot ore	tot spesa
1	Benessere	7	4	28	539,00
2	Intercultura	7	4	28	539,00
3	Inclusione	7	4	28	539,00
4	continuità e orientamento	7	4	28	539,00
5	Team innovazione digitale/informatica	7	4	28	539,00
6	Valutazione	7	3	21	404,25
	TOTALE			161	3.099,25

Mpa

CP

YK

PROGETTI

C- PROGETTI DIDATTICI (ore da documentare)						19,25
1	art. 88 co 2 lett. k					
N°	TIPO DI ATTIVITA'		Ore Progettaz.	DOCENTI	tot ore	tot spesa
1	Flessibilità infanzia	DOCENTI VARI	111	a consuntivo	111	2136,75
2	Progetti musicali		6	5	30	577,50
3	Progetto SCUOLA IN NATURA infanzia		6	4	24	462,00
4	Progetto Biblioteca		6	2	12	231,00
5	progetti continuità/open day		40	a consuntivo	40	770,00
6	Progetti tutoraggio primaria		100	a consuntivo	100	1.925,00
TOTALE					296	6.102,25
						38,5
C- PROGETTI DIDATTICI (ore da documentare)				DOCENTI	tot ore	tot spesa
2	art. 88 co 2 lett. b					
1	Progetti ampliamento offerta formativa secondaria (recupero/potenziamento/scuola in natura)		46	a consuntivo	46	1.771,00

RIEPILOGO

	Riepilogo		lordo dip.
A	INCARICHI		€ 28.162,75
B	COMMISSIONI		€ 3.099,25

C 1-2	PROGETTI		€ 7.873,25
	TOTALE		€ 39.135,25
	Economia		€ 1,14

B. Il totale dei compensi (loro dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 39.136,39** e rientra nei criteri di ripartizione di cui di cui all'art. 24 del presente contratto integrativo.

ART. 29 – COMPENSI AL PERSONALE ATA

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, comma 1, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività del personale ATA, i compensi a carico del FIS destinato al personale ATA sono ripartiti come segue:

RISORSE DA CONTRATTARE	Lordo Dipendente
FIS 25% ATA di 37.958,54	€ 9.489,64
Valorizzazione Personale Ata 25% di € 14.223,31	€ 3.555,83
Totale da Contrattare Fondo D Istituto	€ 13.045,46 €
40% FIS+Val Merito Assistenti Amm.	€ 5.218,19 €
60% FIS+Val Merito Collaboratori Scolastici	€ 7.827,28 €
Incarichi Specifici Ata 2025/26 (3.186,74 + 203,55 Nota 19-11-25 + 167,32 Nota 05-12-25)	€ 3.557,61 €
40 % Incarichi Ass.Amm	€ 1.423,04
60% Incarichi Coll. Scolastici 2.134,57 + 488,45 Nota 05-12-25) TOT CS	€ 2.623,02 €

Art.88 comma 2 lettera e			
FIS e valorizzazione Assistenti Amministrativi € 5.218,19	unità	importo	totale l.d
A.A. Attività di intensificazione Ufficio Personale - Pratiche ricostruzione di carriera- Collaborazione con DS/DSGA e Vicaria (pratiche varie)	2	€ 1.355,75 € 1.339,8	€ 2.695,55
A.A. Ufficio Contabile - Addetta agli Acquisti dei Beni inventariabili - Facile Consumo-Use di sistemi informatici per lo snellimento delle pratiche e la rapidità del servizio (gestione alunni, personale , stipendi, bilancio - PAGO IN RETE)-Adempimenti Gite	1	€ 574,2	€ 574,2
A.A Affari Generali(Archiviazione Atti /rapporti con il Comune)	1	€ 95,7	€ 95,7
A.A Ufficio Alunni - Sportello di ascolto con Genitori -Supporto	1	€ 797,5	€ 797,5

Iscrizioni e atti connessi alla didattica-Usò di sistemi informatici per lo snellimento delle pratiche e la rapidità del servizio (INVALSI)_Adempimenti pratiche INAIL (infortuni)
- Statistiche area alunni

A.A Ufficio Alunni - Supporto all'UFFICIO ALUNNI-TRASMISSIONE FASCICOLI

1 €.398,75 €.398,75

A.A Ufficio Personale - Supporto alla Gestione delle Assenze personale Docente e Ata

1 €.638,00 €.638,00

TOTALE ATTIVITÀ Aggiuntive degli Assistenti Amministrativi

€.5.215,65

RESIDUA DISPONIBILITÀ a.s.2025/26

€.2,54

FIS + VALORIZZAZIONE C.S.

7.827,28

			Collabora zione in generale con i docenti/Se greteria	Disponibili tà sostituzion i colleghi assenti/FI essibilità oraria	Disponi bilità aperture per Collegi - Consigli ecc. Nullo	Intensifica zione lavoro supporto collegli	supporto tecnico nell'esecu zione delle fotocopie e/o attività di fascicolazi one	TOT.ORE	Totale da pagare
13,75									
Scuola secondaria NULLO	1	T.D. 36/36 - 08/06/2026	2	2	2	4	2	12,00	165,00
	2	T.D. 36/36 - 31/08/2026	4	8	2	13	4	31,00	426,25
	3	T.I. 36/36	5	8	6	12	4	35,00	481,25
	4	T.I. 36/36	5	7	6	12	4	34,00	467,50
	5	T.I. 36/36	5	4	4	8	7	28,00	385,00
PLESSO PRIMARIA CAROLI	6	T.I. 36/36	5	7		16	6	34,00	467,50
	7	T.I. 36/36	5	8		16	6	35,00	481,25
	8	T.D. 36/36 - 31/08/2026	2	8		15	3	28,00	385,00
	9	T.I.36/36	5	8		16	6	35,00	481,25
PLESSO PRIMARIA DON MINZONI	10	T.D. 36/36 - 30/06/2026	4	8		11	3	26,00	357,50
	11	T.I. 24/24	4	5		10	4	23,00	316,25
	12	T.I.36/36	5	8		16	6	35,00	481,25
	13	T.D.36/36 - 31/08/2026	4	8	2	13	4	31,00	426,25

	14	T.I. 36/36	5	8		16	6	35,00	481,25
PLESSO INFANZIA CATTANEO	15	T.D. 08/06/26	5	8		8	0	21,00	288,75
	16	T.I. 36/36	5	8		18	4	35,00	481,25
	17	T.D. 36/36 al 08/05/2025	4	6		10		20,00	275,00
	18	T.I.36/36	5	8		18	4	35,00	481,25
TOTALE ORE			79	127	22	232	73	533,00	
TOTALE ORE E TOTALE SPESA			7.328,75						7.328,75
RESIDUA DISPONIBILITÀ			498,53						

- Il totale dei compensi (lordo dipendente) da ripartire come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€.13.045,47** e rientra nei criteri di ripartizione di cui di cui all'art. 24 del presente contratto integrativo.
- Eventuali economie che si dovessero generare dalla residua disponibilità verranno ridistribuite al personale C.S. previa consultazione della parte sindacale.
- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10 da diminuire o aumentare (esclusi i prefestivi), compatibilmente con le esigenze di servizio.
- **INDENNITÀ DI DISAGIO ALL'ASSISTENTE TECNICO - SCUOLA CAPOFILA**

Il compenso per l'Indennità di disagio all'Assistente Tecnico - previsto dall'art. 77 del CCNL 29/11/2007 - viene stabilito nelle seguenti misure:

€.800,00 per n.1 Assistente Tecnico.

ART. 30 - COMPENSI PER LE FUNZIONI STRUMENTALI

- a) I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure

N.	ATTIVITÀ	COMPENSO (Lordo dipendente)
1	BENESSERE	799,64

AP

2	INCLUSIONE Secondaria	799,64
3	INCLUSIONE Primaria	799,64
4	VALUTAZIONE	799,64
5	INTERCULTURA	799,64
6	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	799,64

b) Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 4.797,85** e rientra nelle risorse appositamente destinate alle Funzioni Strumentali -

ART. 31 - COMPENSI PER GLI INCARICHI SPECIFICI

1. Il totale dei compensi assegnati a (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 3.557,61** e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.

Art 54 comma 4 lettera f CCNL 2019/21							
Incarichi Specifici Assistenti Amministrativi (Art 30 comma 4 lett a7)						€ 1.423,04	
qualifica personale	ATTIVITÀ	unità	Importo				
Area B							
Assistente Amm.va	Supporto area contabile	1	€ 191,4				
Assistente Amm.va	Supporto area personale	1	€ 207,35				
Assistente Amm.va	Supporto area alunni	1	€ 111,65				
Assistente Amm.va	Supporto al funzionario/Ds	1	€ 350,9				
Assistente Amm.va	ricostruzioni di carriera	1	€ 350,9				
Assistente Amm.va	Ricostruzioni di carriera	1	€ 207,35				
Assistente Amm.va	COORDINAMENTO AREA DIDATTICA - Assistenza Progetti PTOF	1	€ 207,35				
TOTALE			€ 1.419,55				
			Economie 2025/26		€ 3,49		
Incarichi specifici C.S.	primo soccorso	Attività di appoggio alla segreteria (servizi esterni posta - Disponibilità apertura scuola in emergenza)	Assistenza ai bambini fornendo ausilio nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	Attività di appoggio alla segreteria (piccola manutenzione)	Attività di appoggio alla segreteria (servizi esterni con uff. e scuole fascicoli personale, alunni ecc.)	TOT. ORE	Importo
	13,75						

Scuola secondaria NULLO	1	T.D. 36/36 - 08/06/2026			10			10,00	137,50	
	2	T.D. 36/36 - 31/08/2026			10	10		20,00	275,00	
	3	T.I. 36/36	7	5	12			24,00	330,00	
	4	T.I. 36/36	ART.7							
	5	T.I. 36/36	ART.7							
PLESSO PRIMARIA CAROLI	6	T.I. 36/36	ART.7							
	7	T.I. 36/36	ART.7							
	8	T.D. 36/36 - 31/08/2026					6	6,00	82,50	
	9	T.I.36/36		5	14			19,00	261,25	
	10	T.D. 36/36 - 30/06/2026		5		5	0	10,00	137,50	
PLESSO PRIMARIA DON MINZONI	11	T.I. 24/24	7				4	11,00	151,25	
	12	T.I.36/36		5	14			19,00	261,25	
	13	T.D.36/36 - 31/08/2026			13			13,00	178,75	
	14	T.I. 36/36	ART.7							
	15	T.D. 36/36 08/06/2026			10		2	12,00	165,00	
PLESSO INFANZIA CATTANE O	16	T.I. 36/36		5	14			19,00	261,25	
	17	T.D. 36/36 al 08/05/2026			8			8,00	110,00	
	18	T.I.36/36		5	14			19,00	261,25	
	TOTALE ORE			14	30	119	15	12	190,00	
TOTALE ORE E TOTALE SPESA									2.612,50	
RESIDUA DISPONIBILITÀ									10,52	

Poiché n. 2 Assistenti Amministrativi e n. 2 Collaboratori Scolastici stanno seguendo il percorso di formazione per il conseguimento della posizione economica si concorda che, qualora fosse conseguita e retroattiva, la cifra dell'incarico specifico verrà ridistribuita fra le altre unità purché non si superi la quota della posizione economica.

ART. 32 - COMPENSI PER ORE ECCEDENTI DOCENTI SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI

- a) I compensi per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi assenti vengono stabiliti nelle seguenti misure:
€.4.339,13 (€.3.073,82 assegnazione + €.152,67 e € 131,74 economie da ore eccedenti + €.228,82 economie da ed. fisica + €. 752,08 Nota 5 dicembre 2025).

ap


pag. 27

ART. 33 - COMPENSI PER LE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

- b) I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure: **€.1.029,09** per n. 2 docenti.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 34 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

ART. 35 - GLI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 36 – RINVIO A SEQUENZE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.





ART. 37 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

- a) Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
- b) Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 38 – PROCEDURA PER LA LIQUIDAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, a seguito della erogazione delle risorse da parte del MIUR all'Istituzione scolastica.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60% di quanto previsto inizialmente.

CP



